

Claudio Nardone

Doc. N.

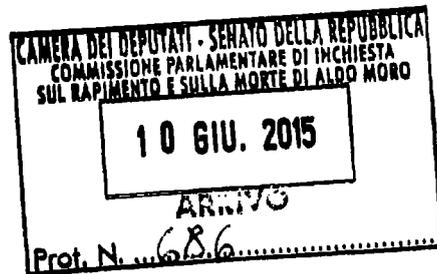
~~201/12~~

Doc. N.

201/2

Da: Gianfranco Donadio [REDACTED]
Inviato: mercoledì 10 giugno 2015 09:44
A: Claudio Nardone
Oggetto: alte urgenti attività istruttorie sull'appunto segretissimo e "scomparso"
Allegati: segretissimo la declassifica.docx

~~RISERVATO~~



DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 17/1/2018

CON OMISSIS

**@Alla Commissione di inchiesta
sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro**

Oggetto: L' *Appunto segretissimo* firmato da Spinella, De Francesco e da "una sigla cancellata dal tempo", recante riferimenti ad un deposito di munizioni dell'Italia settentrionale da cui sarebbero provenuti proiettili repertati in via FANI- osservazioni e proposte operative - seguito 

Allo stato degli atti, si impongono approfondimenti ulteriori per consentire una trattazione completa ed esaustiva della vicenda, senza dubbio significativa e rilevante per l'inchiesta in corso.

Già in data 2 marzo 2015, in merito al noto documento era stata evidenziata una circostanza particolare: **"la copia dell' *Appunto segretissimo* consultabile presso l'Archivio Flamigni - a differenza di quella a disposizione della Commissione - reca la stampigliatura "Nota declassificata", oltre all'impronta di un punto di spillatrice, sotto il riquadro in alto a sinistra, sotto il riquadro "Formulario". Infine, quell'Appunto, spillato, non reca, a differenza dell'altro, tratti di evidenziazione, sopra e sotto la dicitura segretissimo.**

Il profilo di maggiore interesse - scaturito dall'analisi del documento conservato presso l'Archivio FLAMIGNI - consiste, senza dubbio, nell'annotazione manoscritta "NON CLASSIFICATO", seguita dall'apposizione della sigla A2/99 Digos 7[^] sez. e dalla scritta "13 04 99 Q.ROMA". Segue in basso la firma SPINELLA.

A tale annotazione va collegata, evidentemente, l'apposizione del timbro NOTA DECLASSIFICATA sull'originaria intestazione SEGRETISSIMO.

Visti gli esiti negativi delle ricerche presso l'Archivio di Stato, appare giunto il momento di focalizzare l'analisi della vicenda di quell'*Appunto Segretissimo*,

procedendo all'acquisizione di ulteriori dati, notizie e documenti utili all'esatta definizione delle modalità e delle circostanze in cui esso venne formato.

In particolare, ritengo necessario richiedere al Questore di Roma, con apposita nota, la produzione della copia indicizzata ed integrale del *registro degli atti segretissimi*, dal marzo 1978 al maggio 1999, agli atti della settima sezione della Digos romana o comunque conservato.

Siffatta acquisizione acquista carattere preliminare in vista degli ulteriori necessari approfondimenti.

Le formalità di rito, a mezzo di dedicata corrispondenza, potranno essere assicurate direttamente dalla Segreteria della Commissione, mentre gli eventuali adempimenti esecutivi potranno essere delegati all'ufficiale di collegamento della Polstato presso la Commissione.

Con riserva di seguito .

Roma 9 giugno 2015

Gianfranco DONADIO, magistrato consulente